

7. IL CONTO ECONOMICO

Secondo i principi dell'armonizzazione assume sempre più rilevanza il valore delle poste e dei risultati del conto economico.

Nei prospetti che seguono sono riportate le risultanze del conto economico dell'esercizio 2017 confrontato con l'esercizio 2016.

Tabella 10 - Il conto economico

	2016	2017	var. %
VALORE DELLA PRODUZIONE:			
- Proventi da prestazioni e vendite beni e servizi	1.111.881	868.154	-21,92
- Altri ricavi	2.451.167	2.312.196	-5,67
Totale valore della produzione	3.563.048	3.180.350	-10,74
COSTI DELLA PRODUZIONE:			
- Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	202.978	99.688	-50,89
- Per servizi	1.351.649	1.329.021	-1,67
- Per godimento beni di terzi	11.326	11.328	0,02
- Per il personale	1.462.278	1.420.128	-2,88
- Ammortamenti e svalutazioni	283.481	166.670	-41,21
- Accantonamenti per oneri	487.010	518.222	6,41
- Oneri diversi di gestione	205.278	153.231	-25,35
Totale costi della produzione	4.004.000	3.698.287	-7,64
Differenza tra valore produzione e costi - gestione caratteristica	-440.952	-517.937	17,46
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:			
- Altri proventi finanziari	2.084		-100,00
- Interessi ed altri oneri finanziari	-1.056		-100,00
Totale proventi ed oneri finanziari	1.028	-6.257	-708,66
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
- Rivalutazioni	0		
- Svalutazioni	-15.321	-7.661	-50,00
Totale rettifiche di valori	-15.321	-7.661	-50,00
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
- Plusvalenze da alienazioni	90.386		-100,00
- Minusvalenze da alienazioni	-20.643		-100,00
- Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	543.154	432.287	-20,41
- Sopravvenienze passive ed insussistenze attive	-1.004.765	-14.750	-101,47
Totale delle partite straordinarie	-391.868	417.537	-206,55
Risultato prima delle imposte	-847.113	-114.318	-86,50
Imposta dell'esercizio	-147.398	-140.266	-4,84
Disavanzo economico	-994.511	-254.584	-74,40

Entrambi gli esercizi si sono chiusi con un disavanzo economico, che appare comunque in miglioramento, passando da euro 994.511 del 2016 ad euro 254.584 del 2017. Al riguardo si

ritiene utile ribadire quanto affermato dal Collegio dei revisori nella relazione al rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2017, che, nelle conclusioni, parlando del disavanzo economico, sottolinea la necessità di porre a tale risultato la dovuta attenzione in quanto va "considerata la sempre maggiore significatività dei risultati economici rispetto agli aspetti esclusivamente finanziari".

Va peraltro osservato il peggioramento nel 2017 della gestione caratteristica che, in negativo in entrambi gli esercizi (e già lo era negli esercizi 2014 e 2015) passa da euro 440.952 del 2016 a euro 517.937.

Nel 2016 gran parte della perdita (come ampiamente espresso nell'ultima relazione della Corte) era peraltro addebitabile alla posta per insussistenze attive.

Esaminando le principali voci che compongono il conto economico, il valore della produzione, costituito da entrate contributive, oneri associativi e prestazioni di servizi, mostra un decremento, pari a euro 382.698, maggiore rispetto a quello dei costi della produzione, pari a euro 305.713⁵. Fra i ricavi continua a mantenere rilevanza il contributo del CONI pari a euro 1.369.104 (confermato nella sua entità ordinaria), mentre non vi sono stanziamenti a valere sugli stati di previsione dei Ministeri vigilanti. I proventi derivanti dalla prestazione di servizi, ossia quanto riconosciuto a fronte dei servizi resi per la gestione del VDS, per il rilascio ed il rinnovo di attestati, per immatricolazione apparecchi e per l'incasso dei canoni corrisposti sulla flotta data in locazione agli Ae.C. federati, sono euro 868.154, erano euro 1.111.881 nel 2016. La flessione è da imputare ai minori servizi resi al mondo VDS ed allo spirare del termine contrattuale di quasi tutti i velivoli dati in locazione.

Fra le voci di costo si osserva una lieve diminuzione della spesa per servizi che - per sua natura - dovrebbe essere maggiormente elastica rispetto alle altre voci di costo. Il costo del personale, che include premialità, passaggi di qualifica, accantonamenti e ferie non godute, risente della riduzione di unità e registra un lieve decremento. Diminuiscono anche gli ammortamenti dei beni materiali e fra gli accantonamenti (voce che risponde all'avanzo indisponibile) sono compresi: euro 62.024 per fondo rivalutazione liquidazione del personale; euro 303.570 per rivalutazione del fondo destinato al rinnovo della flotta aerea; euro 15.303

⁵ La quota federativa annuale deve essere versata entro il 30 aprile - il ritardo genera una penale - ed è pari a: quota fissa di 1.000 euro per gli Ae.C. federati più una quota variabile da 400 a 700 euro per scaglioni di 10 soci, in ragione dell'appartenenza ad un gruppo per specialità di volo prestate. La quota di ammissione degli enti federati è di 2.600 euro. Gli enti aggregati, invece, devono corrispondere annualmente 2.000 euro se svolgono attività didattica e 100 euro se non la svolgono.

per competenze nell'anno del rinnovo contrattuale ed euro 137.325 per fondo svalutazione crediti determinato in ragione delle poste riferibili agli Ae.C. non più federati o aggregati che versano in situazione di morosità, pertanto di dubbia esigibilità. L'accantonamento supera l'80 per cento di tali crediti. Non figura un fondo per il contenzioso.

Risultano svalutazioni nell'esercizio per euro 7.660 per crediti derivanti da residui non più esigibili e sopravvenienze attive, di carattere straordinario⁶, per ben 432.287 generate dal riaccertamento dei residui passivi.

I risultati economici sono così riclassificati in bilancio.

Tabella 11 - Riclassificazione risultati economici

	2016	2017	Variazione %
RICAVI	3.563.048	3.180.350	-10,74
VALORE PRODUZIONE TIPICA	3.563.048	3.180.350	-10,74
Materie prime e servizi esterni	1.565.953	1.440.037	-8,04
VALORE AGGIUNTO	1.997.095	1.740.313	-12,86
Costo lavoro	1.561.392	1.482.152	-5,07
MARGINE OPERATIVO LORDO	435.703	258.161	-40,75
Ammortamenti	283.481	166.670	-41,21
Stanziamiento a fondi rischi e oneri	387.896	456.198	17,61
Saldo proventi ed oneri diversi	205.278	153.231	-25,35
RISULTATO OPERATIVO - ANTE GEST.FIN.	-440.952	-517.937	17,46
Proventi ed oneri finanziari	1.028	-6.257	-708,66
Rettifiche di valori di attività finanziarie	-15.321	7.661	-150,00
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	-455.245	-531.855	16,83
Proventi ed oneri straordinari	-391.868	417.537	-206,55
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-847.113	-114.318	-86,50
Imposte d'esercizio	-147.398	140.266	-195,16
DISAVANZO ECONOMICO	-994.511	-254.584	-74,40

In ordine alla riclassificazione si rileva che il valore aggiunto, ottenuto dalla differenza tra il valore della produzione tipica e i costi per materie prime e servizi, mostra, coerentemente con quanto emerso, una diminuzione di quasi il 13 per cento nell'esercizio 2017. Il margine operativo lordo (MOL), pur rimanendo positivo, registra un sensibile decremento nel 2017, di

⁶ Il d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 che ha modificato la disciplina del codice civile in merito ai bilanci d'esercizio e di bilanci consolidati. La riforma ha eliminato la classe E del conto economico - proventi ed oneri straordinari - prevedendo che tali poste siano allocate per natura fra le macro - classi A, B, e C del conto economico. L'ente ha però mantenuto gli schemi precedenti in attesa di chiarimenti applicativi da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità.

oltre il 40 per cento rispetto all'esercizio precedente a causa dei ridotti ricavi e dall'assenza di azioni correttive gestionali. Il risultato operativo, per effetto degli ammortamenti e degli accantonamenti per i rischi, registra un peggioramento che non viene bilanciato neanche dalla consistente positiva voce dei proventi ed oneri finanziari, lasciando il risultato finale in disavanzo.

Dalla lettura dei risultati del conto economico si rileva un peggioramento del rapporto fra il valore della produzione ed i costi della produzione, che indica la capacità dell'Ente di sostenere i costi per la realizzazione della propria missione istituzionale, che passa da 88,98 per cento del 2016 ad 85,99 per cento del 2017.

L'incidenza del costo del personale rispetto ai costi della produzione che misura il peso di un'importante componente di costo difficilmente comprimibile, perché quota assai ampia risulta anelastica, rispetto all'entità dei costi complessivi. Nell'esercizio in esame mostra anch'essa un peggioramento passando dal 36,52 per cento del 2016 al 38,40 per cento del 2017.

8. ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

8.1 Le entrate

Il dettaglio delle entrate è il seguente.

Tabella 12 - Entrate

	2016	2017	Variazione %
Correnti:			
- Contributi degli associati	877.300	886.500	1,05
- Trasferimenti da C.O.N.I.	1.467.718	1.369.104	-6,72
- Vendita pubblicazioni	116	47	-59,48
- Prestazioni servizi istituzionali	890.086	858.571	-3,54
- Nolo aeromobili	76.082	30.355	-60,10
- Interessi attivi su depositi	2.084	15	-99,28
- Recuperi e rimborsi diversi	43.262	15.341	-64,54
- Rimborso assicurazioni velivoli	62.887	41.251	-34,40
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.419.535	3.201.184	-6,39
In conto capitale:			
- Cessione di paracadute e attrezzature varie	110.394	108.686	-1,55
- Ritiro depositi a cauzione presso terzi	0		
- Riscossione di crediti diversi	0		
Alienazioni di mobili, impianti etc.	65.959	1800	-97,27
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	176.353	110.486	-37,35
Per partite di giro:			
- Ritenute previdenziali	112.695	104.446	-7,32
- Ritenute erariali	340.536	328.909	-3,41
Ritenute diverse	0	21.413	
- Partite in sospeso	521.534	561.603	7,68
TOTALE PARTITE DI GIRO	974.765	1.016.371	4,27
TOTALE ENTRATE	4.570.653	4.328.041	-5,31

Le entrate, come già indicato, sono in diminuzione nell'esercizio 2017 rispetto al precedente. Le risorse dell'Ente provengono in prevalenza del contributo del CONI. La seconda voce, per ordine di importanza, delle entrate è relativa alle quote associative degli enti federati ed aggregati, seguono poi le "prestazioni per servizi istituzionali"⁷. In considerazione delle finalità istituzionali perseguite con la flotta di proprietà Ae.C.I., quasi interamente affidata agli Ae.C. federati, esiguo appare l'importo per il nolo dei velivoli, in ulteriore riduzione del 60,1 per cento.

Non risultano trasferimenti da parte di ministeri.

⁷ Le attività istituzionali sono state ampiamente raffigurate nel precedente paragrafo 4.

Escluse le partite di giro, le entrate correnti ed in conto capitale accertate nel 2017 ammontano a euro 3.311.670; le entrate in conto capitale risultano esigue e frutto dell'alienazione di velivoli.

8.2 Le spese

Le spese correnti, quelle in conto capitale e le partite di giro del 2017 sono analiticamente esposte nella tabella che segue in confronto con le poste del precedente esercizio.

Tabella 13 - Spese

	2016	2017	Var. %
Correnti:			
- Acquisto vestiario e divise	34.191	0	-100,00
- Per gli organi	67.302	55.602	-17,38
- Stipendi ed assegni fissi al personale	868.886	847.286	-2,49
- Trattamento accessorio al personale	290.918	290.490	-0,15
- Indennità e rimborsi spese trasporti all'interno e all'estero.	2.814	2.652	-5,76
- Oneri previdenziali e assistenziali	291.447	271.067	-6,99
- Attività promozionale	118.068	18.728	-84,14
- Acquisto libri, riviste e materiale di consumo	34.358	32.440	-5,58
- Commissioni, rappresentanza e contributo CRAL	83.223	69.456	-16,54
- Fitti e canoni demaniali	11.326	11.327	0,01
- Manutenzione locali ed impianti	4.540	7.096	56,31
- Postali, telegrafiche e telefoniche	47.635	54.885	15,22
- Convegni, manifestazioni, concorsi e studi	11.567	0	-100,00
- Energia elettrica, pulizie locali, facchinaggio etc.	233.774	2.889	-98,76
- Compensi per speciali incarichi	37.958	44.617	17,54
- Premi di assicurazione	138.895	117.988	-15,05
- Tessere, distintivi, stampati e pubblicazioni	9.147	16.724	82,84
- rimborsi giudici	30.101	24.783	-17,67
- Attività sportive e contributi	874.829	842.193	-100,00
- Oneri finanziari e tributari	148.454	146.538	-1,29
- Liti, arbitraggi, oneri e rimborsi vari	39.856	18.792	-52,85
TOTALE IMPEGNI SPESE CORRENTI	3.379.288	3.139.492	-7,10
In conto capitale:			
- Acquisto e manutenzione aeromobili e apparecchiature.	188.776	139.041	-26,35
- Acquisto mobili e macchine d'ufficio	0	10.000	
Ricostituzione e trasformazione immobili	12.020	14.000	100,00
- Indennità di anzianità al personale	0	50.000	0,00
- Rimborsi di mutui, depositi e cauzioni	15.321	7.661	-50,00
TOTALE IMPEGNI IN CONTO CAPITALE	216.118	220.702	2,12
Partite di giro:			
- Versamento ritenute erariali	340.536	328.908	-3,41
- Versamento ritenute assistenziali e previdenziali	112.695	104.446	-7,32
- Versamento trattenuate a favore di terzi	0	21.413	
- Partite in conto sospeso	521.534	561.603	7,68
TOTALE IMPEGNI PARTITE DI GIRO	974.765	1.016.370	4,27
TOTALE GENERALE IMPEGNI	4.570.171	4.376.564	-4,24

Gli impegni hanno segnato un decremento del 4,24 per cento, riconducibile, per la maggior parte, al calo di quelli correnti in coerenza con i ridotti ricavi.

Le spese correnti, scese del 7,1 per cento rispetto al 2016, mantengono quale quota maggiore le spese del personale che pesano per oltre euro 1.000.000. In sostanziale conferma i contributi per attività sportive.

Le partite di giro, anch'esse sostanzialmente in linea con il precedente esercizio, sono riferite a ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, nonché a partite in conto sospeso rappresentate da assicurazioni dovute agli sportivi ed agli anticipi ai responsabili amministrativi per manifestazioni sportive.

L'acquisto di apparecchiature tecniche, come da seguente tabella, presenta un *trend* in diminuzione con particolare rilievo agli aeromobili e apparati di volo, che pure sono lo strumento primario delle attività dell'Ae.C.I. Si rileva, peraltro, che nel corso del 2017 sono giunti a fine locazione quasi tutti i velivoli della flotta; per il rinnovo si adotterà il più volte citato piano, per la realizzazione del quale si rinnovano le cautele espresse.

Tabella 14 - Acquisto di apparecchiature tecniche

	2016	2017	var. %
Aeromobili e apparati di volo	188.776	139.041	-26,35
Impianti, attrezzature e macchinari	12.020	0	-100,00
Mobili e macchine da ufficio	0	10.000	
Totale	200.796	149.041	- 25,77

Nelle tabelle che seguono sono riportate le spese effettuate nel settore dell'attività sportiva e i contributi agli Aero Club.

Tabella 15 - Spese per attività sportiva

	2016	2017	variazione %
Attività sportiva volo a motore	32.000	20.000	-37,50
Attività sportiva volo a vela	76.516	61.301	-19,88
Attività sportiva paracadutismo	76.431	66.882	-12,49
Aeromodellismo	86.866	64.780	-25,43
Attività sportiva V.D.S.	124.654	126.465	1,45
Attività sportiva aerostatica	17.000	19.000	11,76
Attività sportiva acrobatica	13.000	25.000	92,31
Controllo manifestazioni aeronautiche	16.345	16.086	-1,58
Corsi istruttori voli a motore, vela libero etc.	0	0	0,00
Corsi per quadri tecnici	13.184	7.100	-46,15
Totale	455.995	406.614	-10,83

Dalla tabella si può notare che le spese complessive per attività sportive risultano in calo di oltre il 10 per cento. Risultano incrementate le attività aerostatiche ed acrobatiche.

Tabella 16 - Contributi agli aero club

	2016	2017	variazione %
Affiliazione alla FAI	98.120	68.672	-32,05
Acquisto carburante per gare	13.215	6.857	-48,11
Svolgimento gare V.D.S.	10.000	9.500	-5,00
Svolgimento gare volo a motore	18.000	14.500	-19,44
Svolgimento gare di volo a vela	12.000	2.350	-80,42
Svolgimento gare di paracadutismo	1.500	7.700	413,33
Svolgimento gare acrobatiche	16.000	18.000	12,50
Realizzazione di infrastrutture	0	60.000	0,00
en.va.vv.pa e vds (contr. Ae.C. federati)	200.000	200.000	0,00
Contributi agli Ae.C. per attività aerodidattica svolta in riferimento al numero dei brevetti concessi	50.000	50.000	0,00
Totale	418.835	437.579	4,00

L'assegnazione dei contributi, che nel 2017 cresce del 4 per cento, è determinata dal Consiglio federale dell'Ente, che fissa i criteri finalizzati alla loro ripartizione ed erogazione. Per alcune tipologie di contributi, gli Aero Club devono presentare apposita domanda corredata degli allegati entro il termine fissato, alla scadenza del quale, previo controllo della documentazione, saranno ripartiti secondo i parametri fissati.

Il contributo erogato agli Aero Club per sostenere l'attività di volo si attesta, ormai da anni, intorno ad euro 200.000 complessivi (da ultimo, ordinanza presidenziale n. 110 del 2017 ratificata con delibera consiliare n. 220 del 2017) e, come comunicato dall'Ente, è ripartito in proporzione al numero dei soci, al numero delle licenze di volo a motore e paracadutismo aerostatico, volo a vela, abilitazione acrobatiche, attestati VDS e organizzazione di eventi sportivi. Il contributo assegnato agli Aero Club Federati che hanno svolto attività didattica con piloti d'età inferiore ai 28 anni è stato, come negli anni precedenti, pari ad euro 50.000.

Tali ultime due voci di contributo per attività di volo e didattica, risultano, come detto, dello stesso ammontare nel corso degli ultimi anni. L'Ente, in sede istruttoria, ha specificato che tali stanziamenti annuali subiscono variazioni poco significative ed afferiscono ad attività meritorie; la distribuzione delle risorse avviene in ragione di criteri e con modalità fissate nell'atto di destinazione deliberato del Consiglio federale. L'Ente, però, non ha comunicato di aver richiesto specifica rendicontazione, contabile e di *performance* ai soggetti beneficiari dei

contributi per l'attività di volo dal 2018; il Commissario straordinario ha insediato, anche a tal fine, sempre nel 2018, una Commissione tecnico consultiva per lo studio e la proposta di criteri oggettivi per la gestione delle posizioni debitorie degli Ae.C. federati, per l'accettazione dei piani di rientro e per ogni provvedimento connesso e collegato; per la concessione di contributi, l'implementazione di strumenti e azioni di controllo sul loro impiego e sulle rendicontazioni; per gli atti dispositivi relativi agli aeromobili assegnati e da assegnare agli Ae.C. federati e ogni altro provvedimento connesso e collegato; per le problematiche relative alle Federazioni e alle aggregazioni o agli eventuali commissariamenti, ivi compresa la relativa proposta e la nomina del Commissario; per la costituzione e l'accesso ad un eventuale fondo premiale per gli Ae.C. virtuosi; per ogni materia collegata o connessa alla gestione economia dell'Ente sottoposta dal Commissario straordinario al parere della Commissione. Il Commissario ha altresì approvato i criteri oggettivi e certi individuati dalla suddetta Commissione e avviato le procedure di recupero crediti per gli Ae.C. morosi.

Risultano in netta diminuzione i contributi per lo svolgimento di gare di volo a vela.

Le spese per incarichi professionali sono state pari a euro 37.421 nel 2016 ed euro 35.553 nel 2017 mostrando un decremento di quasi il 5 per cento.

L'Ae.C.I. si basa, per il conferimento degli incarichi, su quanto previsto dal proprio regolamento, approvato con delibera consiliare 92 del 2008. Non è stato creato un albo apposito e non sussistono criteri di rotazione.

L'Ente ha giustificato tali affidamenti esterni con la mancanza di personale in organico con specifiche professionalità e comunica che gli incarichi conferiti riguardano essenzialmente contratti per adempimenti obbligatori per legge (quali il Responsabile sicurezza ed il Medico del lavoro) e contratti di consulenza legale, per la quale rileva il rapporto fiduciario.

8.3 Limiti e vincoli posti dalla legge per il contenimento dei costi

In tema di politiche di *spending review* si osserva che l'Ae.C.I. non ha provveduto ad alcun versamento nei confronti dell'erario, procedendo dall'assunto di avere natura di ente associativo. L'Ente, in ciò confortato dal Collegio dei revisori, sostiene di aver osservato i dettami di razionalizzazione e contenimento della spesa imposti dalla legge con le

disposizioni del proprio regolamento, ai sensi dell'art. 2 comma 2 *bis* della legge n. 125 del 30 ottobre 2013⁸.

Il risparmio ottenuto è stato destinato, come utilizzo dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016, alle spese istituzionali, così come previsto all'art. 9 del suddetto Regolamento interno. Riguardo la regolarità di tali decisioni, il Commissario ha prudenzialmente e diligentemente inoltrato una richiesta di parere ai ministeri vigilanti⁹.

Le missioni degli organi, dei componenti di commissione e dei rappresentanti Ae.C.I. presso FAI o diversamente incaricati, sono state regolamentate con una circolare approvata con delibera consiliare n. 309 del 27 novembre 2015.

Riguardo alle spese per trasferte e missioni, Ae.C.I. comunica di avere recepito le misure di contenimento, previste nella legge n. 122 del 2010, afferenti tali spese sia in ambito nazionale sia estero; le stesse hanno gravato sul bilancio 2017 per 2.653 euro.

Il buono pasto corrisposto da Ae.C.I. al proprio personale è pari ad euro 15, così come previsto dal contratto integrativo di secondo livello, essendo l'Ente al di fuori del conto economico consolidato della pubblica amministrazione. Considerando l'andamento economico dell'Ente questa Corte ribadisce l'auspicio di un contenimento di tale spesa, in linea con i principi ispiratori dell'attuale politica nazionale in materia di contenimento dei costi, con riutilizzo dei risparmi per un miglioramento dei saldi.

8.4 I residui

La massa dei residui è rappresentata nelle tabelle che seguono.

⁸ Che recita "Gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica". Con nota del 9 giugno 2015 il Ministero dell'Economia e Finanze ha sollecitato all'Ae.C.I. l'adozione di un proprio regolamento nell'ambito del contenimento della spesa. L'Ente ha predisposto il regolamento per il biennio 2016/2017 con delibera assembleare n. 5/16, e per il biennio 2017/2018 con delibera n. 15/2017.

⁹ In data 31 maggio 2018 è stata inoltrata dal Commissario richiesta di parere riguardo al valore dei buoni pasto e alla politica di *spending review* al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministero dell'economia e finanze ed al Ministero della difesa.

Tabella 17 - Residui attivi

	2016	2017	variazione %
- All'inizio dell'esercizio	1.189.870	1.525.010	28,17
- Variazione	-39.668	-1.184	-97,02
- Residui definitivamente accertati	1.150.202	1.523.826	32,48
- Somme riscosse	533.480	800.426	50,04
Consistenza al 31.12	616.722	723.400	17,30
Residui attivi di competenza	908.288	521.764	-42,56
Totale residui attivi al 31.12	1.525.010	1.245.162	-18,35

Tabella 18 - Residui passivi

	2016	2017	variazione %
- All'inizio dell'esercizio	3.069.430	2.546.189	-17,05
- Somme pagate	1.225.080	1.022.133	-16,57
- Variazioni	- 543.154	- 432.288	-20,41
Consistenza al 31/12	1.301.196	1.091.768	-16,10
Residui di competenza	1.244.993	1.273.645	2,30
Totale residui passivi al 31/12	2.546.189	2.365.413	-7,10

La consistenza dei residui attivi a fine 2017 presenta un importo di euro 1.245.162, in diminuzione del 18,3 per cento rispetto al valore registrato nel 2016. I residui passivi, pari ad euro 2.365.413 alla chiusura del 2017, sono anch'essi in diminuzione ma del 7,1 per cento.

L'Ente specifica di aver effettuato, come ogni anno, il riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti a quello di competenza, eliminando quelli per i quali non vi sia validità giuridica per il mantenimento presso le scritture contabili. Il Collegio certifica che tale accertamento è stato realizzato, per l'esercizio in osservazione, con decreto commissariale n. 30 del 5 aprile 2018. In proposito la Corte raccomanda la massima puntualità e precisione nella valutazione di tali poste contabili, che concorrono a determinare i risultati di amministrazione annuali.

L'elenco completo dei residui è esposto nelle tabelle che seguono.

Tabella 19 - Residui attivi

	2016	2017	variazione %
Contributo Coni	375.100	0	100,00
Crediti Aero Club federati per:			
1) quote e contributi associativi	435.441	479.603	10,14
3) nolo velivoli ed apparati	206.221	184.440	-10,56
4) rimborso parziale assicurazione	156.512	135.008	-13,74
5) cessione velivoli, paracadute, materiale e impianti	60.782	80.579	32,57
Recuperi e rimborsi diversi	32.971	29.972	-9,10
Ritiro depositi e cauzioni	11.960	11.941	-0,16
Crediti verso altri	246.024	323.618	31,54
Totale	1.525.010	1.245.162	-18,35

Le principali voci dei residui attivi, che registrano nel totale una riduzione nel 2017 afferiscono a quote di contributi associativi (euro 479.603 nel 2017 che devono essere nettati del valore del fondo svalutazione crediti), in aumento del 10,14 per cento rispetto al 2016 per una diffusa tendenza degli associati a procrastinare i pagamenti; ai crediti verso altri, pari ad euro 323.618, che includono euro 311.926 per anticipi erogati ai responsabili amministrativi delle squadre nazionali impegnati in gare internazionali; al nolo velivoli ed apparati (in calo del 25,76 per cento nel 2016). Non figura più il credito residuo nei confronti del CONI poiché, come detto, il contributo è stato interamente versato nell'anno.

L'Ae.C.I. comunica di aver realizzato un apposito sistema informatico di gestione per il recupero dei crediti. L'ufficio affari generali e personale provvede con azioni finalizzate al recupero di crediti derivanti dalle quote associative; l'ufficio gestione flotta provvede a quelli di sua pertinenza mediante solleciti ed atti di revoca dell'esercenza dei veicoli. L'ufficio recupero crediti del servizio affari generali e personale interviene con recuperi coattivi, quando le predette azioni non si sono rivelate sufficienti. Al riguardo l'Ente si esprime nella relazione sulla gestione in tal senso: "ad ogni buon conto l'azione tesa al recupero dei crediti risulta attenta e puntuale", ma l'impressione è che si possa ancora migliorare considerata la crescita della relativa voce dei residui attivi.

Tabella 20 - Residui passivi

	2016	2017	var. %
- Spese per gli organi dell'Ente	18.853	18.992	0,74
- Oneri per il personale in attività di servizio	113.884	123.065	8,06
- Acquisto di beni di consumo e servizi	350.928	238.834	-31,94
- Prestazioni istituzionali	332.236	467.206	40,62
- Trasferimenti passivi	510.196	406.589	-20,31
- Oneri tributari	207	4.705	2.172,95
- Oneri finanziari	500	500	100,00
- Restituzione rimborsi diversi	614	1.182	92,51
- Spese per liti ed arbitraggi	28.520	9.488	-66,73
- Ricostruzione e ripristino immobili	7.711	2.178	-71,76
- Acquisto e manutenzione velivoli, apparati, impianti, attrezzature e macchinari	1.068.016	905.994	-15,17
- Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	114.524	186.680	63,01
Totale	2.546.189	2.365.413	-7,10

I residui passivi, che passano da euro 2.546.189 nel 2016 a 2.365.413 a fine esercizio, in positiva diminuzione di euro 180.776, sono espressione prevalente, secondo quanto sostiene l'Ente, dei ritardi nella rendicontazione da parte degli aventi diritto, specialmente per prestazioni sportive, e degli stanziamenti per il rinnovo della flotta. Le voci più significative dei residui passivi riguardano le prestazioni istituzionali, l'acquisto e manutenzione velivoli, apparati etc. e i trasferimenti passivi; questi ultimi, come specificato nella nota integrativa, riguardano i contributi in favore degli Aero Club federati per l'attività istituzionale.

Fra i debiti per prestazioni dovute è appostata la somma di euro 98.854 per residui di indennità di risultato spettanti alla direzione generale ed al fondo unico del personale.

La capacità di smaltimento dei residui passivi (espressa dal rapporto fra i residui passivi iniziali sui residui finali) diminuisce passando da un valore di 1,2 del 2016 ad un 1,07 del 2017.

9. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La rappresentazione del risultato di amministrazione accertato alla fine della gestione 2017 è riportata nei prospetti che seguono in confronto con quella del 2016.

Tabella 21 - Situazione amministrativa

	2016		2017	
Cassa all'1.1		4.274.634		3.920.223
Riscossioni				
in conto competenza	3.662.365		3.806.277	
in conto residui	533.480	4.195.846	800.427	4.606.704
Pagamenti				
in conto competenza	3.325.178		3.102.919	
in conto residui	1.225.079	4.550.257	1.022.133	4.125.052
Cassa al 31.12		3.920.223		4.401.875
Residui attivi				
dell'esercizio	908.288		521.764	
degli esercizi precedenti	616.722	1.525.010	723.398	1.245.162
Residui passivi				
dell'esercizio	1.244.993		1.273.645	
degli esercizi precedenti	1.301.196	2.546.189	1.091.767	2.365.413
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		2.899.044		3.281.625

La gestione si è conclusa con un avanzo di amministrazione di euro 3.281.625 nel 2017, in crescita rispetto al 2016.

La consistenza di cassa, sempre piuttosto elevata, si è attestata ad euro 4.401.875 nel 2017, rispetto al corrispondente valore del 2016 di euro 3.920.223, aumento che dimostra un'accresciuta potenziale capacità di spesa.

Dei residui si è ampiamente detto.

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017 è formata dal fondo liquidazione al personale, pari ad euro 1.356.435 (1.257.322 nel 2016), dalla quota di competenza dell'esercizio finanziario 2017 per l'adeguamento di detto fondo, ammontante ad euro 62.023 a fronte di un utilizzo - da detrarre - per euro 50.000 (99.113 nel 2016), dal Fondo speciale dei rinnovi contrattuali, pari ad euro 5.700 (come nel 2016), una quota di accantonamento sempre per i rinnovi contrattuali pari ad euro 15.303, dal Fondo vincolato Piano Rinnovo Flotta, pari ad euro 1.288.571 (967.521 nel 2016), nonché dalla relativa quota di

incremento pari ad euro 303.570 (321.050 nel 2016) e dal Fondo svalutazione crediti pari ad euro 137.324 che si aggiunge ai 61.416 stanziati la prima volta nel 2016.

Si rileva, ancora, la preponderanza delle somme destinate al rinnovo della flotta anche fra le poste vincolate.

L'avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2017 è di euro 101.549 (era di euro 187.190 nel 2016) destinati al bilancio di esercizio 2018 con apposite deliberazioni in sede di assestamento di bilancio da parte del Commissario in luogo del Consiglio federale.

9.1 Gestione di cassa

L'Ae.C.I. è assoggettato alle disposizioni della legge 720/1984 sulla Tesoreria Unica.

Il servizio di cassa è tuttora affidato all'istituto bancario originario, nonostante la convenzione sia scaduta nel 2013, dovendosi assicurare la continuità del servizio in quanto obbligatorio ed irrinunciabile; le gare di assegnazione dell'attività, l'ultima nel 2016, sono, infatti, andate deserte.

L'Ente ha intenzione di espletare un'altra gara nel prossimo futuro.

I dati della cassa, con un saldo pari ad euro 4.401.874, dimostrano un equilibrio con una giacenza consistente che secondo i principi di sana gestione finanziaria appare eccessiva.

Nel corso delle verifiche svolte dal Collegio dei revisori è emersa una sostanziale corrispondenza fra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non si sono rilevate violazioni o illegittimità.

Si precisa che il Collegio ha attestato di aver regolarmente eseguito le verifiche periodiche annuali previste dalla normativa.

10. LA GESTIONE FINANZIARIA

Nella tabella che segue sono esposte le risultanze del conto finanziario dell'esercizio 2017 in confronto con l'esercizio 2016.

Tabella 22 - Rendiconto finanziario

Entrate Accertate	2016	2017	variazione %	incidenza %
- Correnti	3.419.535	3.201.184	-6,39	70,12
- In conto capitale	176.353	110.486	-37,35	2,42
- Partite di giro	974.765	1.016.371	4,27	22,26
Totale entrate accertate	4.570.653	4.328.041	-5,31	100,00
Avanzo esercizio precedente	76.926	187.190	143,34	169,42
Utilizzo fondo liquidazione personale	0	50.000		4,92
Totale a pareggio	4.647.579	4.565.231	-1,77	
Spese impegnate				
- Correnti	3.379.288	3.139.492	-7,10	71,73
- In conto capitale	216.118	220.702	2,12	5,04
- Partite di giro	974.765	1.016.371	4,27	23,22
Totale spese impegnate	4.570.171	4.376.565	-4,24	100,00
Avanzo-Disavanzo di competenza	77.408	188.666	143,73	
Utilizzo avanzo amm.ne precedente				
Totale a pareggio	4.647.579	4.565.231	-1,77	

Dal rendiconto finanziario emerge che le entrate correnti nel 2017 sono diminuite del 6,4 per cento. Le spese correnti sono diminuite del 7,1 per cento. Le entrate in conto capitale si sono ridotte del 37,3, per importi non particolarmente significativi destinati a manutenzioni ordinarie.

Si rileva un avanzo di competenza finanziario pari ad euro 188.666, maggiore del 143 per cento rispetto al 2016.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, nella parte non vincolata, indica quanto impiegato allo scopo di pervenire al totale a pareggio.